



ADN0890 7 CRO 0 DNA CRO NAZ

Sicurezza: 'Basta aggressioni a uomini in divisa', Sap 'pronti per manifestazione'

'A Roma mercoledì arriveranno tantissimi colleghi da ogni città d'Italia'

'Basta Aggressioni agli Uomini in divisa': tutto pronto per la manifestazione che si svolgerà il prossimo 14 ottobre a Piazza del Popolo in Roma, organizzata dal Sap insieme al Sappe della Polizia Penitenziaria, il Simcc per i Carabinieri, il SiMGdF per la Guardia di Finanza, l'Fsp Polizia di Stato, il LeS Polizia e al Conapo per i Vigili del Fuoco. "Innanzitutto – sottolinea il segretario generale del Sindacato Autonomo di Polizia Stefano Paoloni - la grande soddisfazione per i tantissimi poliziotti, carabinieri, finanzieri, operatori della polizia penitenziaria, vigili del fuoco e appartenenti alla polizia locale che giungeranno in Piazza del Popolo mercoledì prossimo, uniti, per dire basta alle tantissime aggressioni che ogni giorno aumentano in modo esponenziale contro le Forze dell'Ordine e gli addetti al soccorso pubblico. Le aggressioni salgono, i rischi si moltiplicano e nonostante i numerosi gridi di allarme, chi ha la responsabilità della sicurezza non assume alcuna iniziativa tangibile".

"Hanno confermato la loro presenza – continua Paoloni - il Sen. Matteo Salvini, l'On. Giorgia Meloni, l'On. Anna Maria Bernini e il Sen. Maurizio Gasparri a testimonianza che le problematiche che porteremo in piazza sono concrete e importanti. Sono mesi che rivendichiamo il nostro ruolo, ormai attaccato da più parti e che vacilla sotto i colpi di normative che non ci tutelano, di leggi troppo blande per chi delinque; lasciati soli da chi ha la responsabilità della sicurezza del paese e attaccati a più riprese dal partito dell'antipolizia che non perde occasione per puntare il dito e strumentalizzare, dimenticando l'infinito lavoro quotidiano che tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato compiono con abnegazione ed altissima professionalità".

La manifestazione, continua, "nasce aperta a tutti coloro che condividono i nostri valori e i problemi che ogni giorno affrontiamo in strada, non ci sono preclusioni per chi vorrà partecipare e auspichiamo che arrivino ancora nuove adesioni visto che abbiamo invitato tutti i capigruppo di Camera e Senato, e tutti i segretari di partito dell'arco parlamentare, oltre a tutte le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato. Rivendichiamo maggiori garanzie funzionali – spiega ancora il segretario generale del Sap - nuovi strumenti che migliorino il nostro lavoro, Bodycam e Taser su tutti, nuove norme che ci aiutino a prestare servizio in condizioni sempre più difficili. Chiediamo inoltre il ripianamento degli organici, oggi carente di circa il 20% globale, e ulteriormente messo a rischio nei prossimi anni, a causa dei numerosi pensionamenti previsti".

"Da quando si è insediato l'attuale esecutivo – spiega ancora Paoloni - abbiamo chiesto fosse prestata dovuta attenzione al comparto. Purtroppo nulla è cambiato: non ci sono protocolli operativi, tutele legali e adeguate dotazioni. Per non parlare delle retribuzioni restate pressoché ferme negli ultimi 10 anni e che non remunerano in modo adeguato i servizi operativi e più disagiati. Infine, non è mai stata attivata la previdenza complementare".

"Il Ministro dell'Interno si era impegnato a convocare il tavolo contrattuale entro la prima decade di ottobre: anche in questo caso non ci è giunta nessuna notizia. Dopo mesi in cui abbiamo fundamentalmente chiesto aiuto – conclude Paoloni - ci ritroviamo che nulla è cambiato a livello operativo, legale, normativo, economico e sostanziale per le donne e gli uomini della Polizia di Stato. Tutto questo ci amareggia e ci avvilisce oltremodo. Le donne e gli uomini delle Forze dell'Ordine, continuato con abnegazione a prestare servizio per la collettività, ma la misura è oramai colma: da tempo. Da tutta Italia, mercoledì prossimo, scenderemo in piazza per una manifestazione di protesta di fondamentale importanza".

(Cro/Adnkronos)